



Piano Triennale Offerta Formativa

IC SALA CONSILINA-VISCIGLIETE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SALA CONSILINA-VISCIGLIETE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3167 VI.3 del 13/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Sala Consilina-Viscigliete abbraccia il territorio di due comuni, quello di Sala Consilina e quello di Atena Lucana per un totale di 11 plessi così suddivisi: quattro di scuola dell'infanzia, sei di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di I grado.

La popolazione scolastica, prevalentemente locale, proviene da un ambiente socio-culturale medio. Vi e' una certa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana. Non si registrano casi di abbandono durante il ciclo dei tre ordini di scuola.

Vincoli

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti e' tipico di un territorio lontano dai centri urbani e potenzialmente a carattere agricolo- artigianale. Le attivita' imprenditoriali non sono marginali, tuttavia hanno risentito molto degli effetti della crisi economica in cui versa il Paese. Pertanto alcuni genitori sono lavoratori autonomi, altri prestano lavoro come dipendenti privati, altri si prestano a lavoratori saltuari e/o a progetto. Questo stato non assicura sicurezza lavorativa, per cui le economie domestiche spesso sono soggette a variazioni nelle entrate e mancano di una certa stabilita' che possano assicurare serenita' e fiducia nel futuro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta un certo potenziale di sviluppo economico soprattutto nel settore agricolo/aziendale e del turismo. Si confida nelle future politiche comunitarie per il lancio di

questi comparti economici.

Vincoli

Sul territorio sono presenti numerose associazioni culturali e sportive che si fanno promotrici dello sviluppo turistico/paesaggistico ma spesso non trovano sostegno e collaborazione, soprattutto di tipo economico, negli Enti pubblici quali Comune e Regione. Pertanto la loro azione e' episodica ed isolata e anche la scuola risente di questa dinamica. La collaborazione dell'Ente Comune in entrambi i Paesi afferenti il Comprensivo riguarda la partecipazione alla spesa nell'erogazione dei servizi mensa e messa a disposizione delle palestre e degli impianti sportivi. In particolare, il Comune di Atena Lucana Cap. assicura gratuitamente agli alunni dei plessi dei tre ordini di scuola, anche il trasporto con scuolabus. Nel Comune di Sala Consilina, le spese del servizio di trasporto scolastico, sul territorio comunale, e' a carico delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici del Comprensivo sono dichiarati agibili dall'Ente proprietario, con spazi idonei per lo svolgimento delle attivita' didattiche e facilmente raggiungibili dagli utenti. Ogni plesso e' dotato di laboratori multimediali e spazi mensa. L'Edificio che ospita i tre ordini di scuola nel Comune di Atena Lucana Cap. oltre ad essere dotato di laboratori multimediali, ampi locali mensa ha un'ampia palestra interna ed un Auditorium. Le aule di ogni plesso sono dotate di LIM. La scuola secondaria di I grado e' ad indirizzo musicale e la pratica musicale, sotto forma di coreutica, da anni viene promossa come Ampliamento dell'Offerta Formativa anche nella scuola primaria. Si e' reso pertanto necessario dotare l'Istituzione scolastica di un laboratorio musicale. Allo stesso modo negli anni sono stati attivati percorsi progettuali legati all'Ambiente e l'Istituto si e' dotato anche di un laboratorio scientifico. La realizzazione dei laboratori multimediali, musicali e scientifico si e' resa possibile grazie ai finanziamenti PON-FESR.

Vincoli

Negli ultimi anni e' divenuto sempre piu' difficile svolgere una proficua attivita' extracurricolare nell'ambito del P.T.O.F. poiche' le risorse dei Fondi d'Istituto sono davvero molto, molto esigue. L'unica fonte sicura per la realizzazione di percorsi progettuali volti al recupero, al potenziamento e all'arricchimento formativo degli alunni, e' rappresentata dai

Fondi Strutturali Europe

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ IC SALA CONSILINA-VISCIGLIETE (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC89600T
Indirizzo	VIA GUERRAZZI, 11 SALA CONSILINA 84036 SALA CONSILINA
Telefono	0975525214
Email	SAIC89600T@istruzione.it
Pec	saic89600t@pec.istruzione.it

❖ S. ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA89601P
Indirizzo	VIA FERRARIA LOC. S. ANTONIO 84036 SALA CONSILINA

❖ TRINITA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA89602Q
Indirizzo	VIA FONTANELLE SALA CONSILINA TRINITA' 84036 SALA CONSILINA

❖ ATENA LUCANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA89603R

Indirizzo VIA G.MARCONI ATENA LUCANA 84030 ATENA LUCANA

❖ **ATENA LUCANA - SCALO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA89604T

Indirizzo VIA LIMITONE ATENA LUCANA SCALO 84030 ATENA LUCANA

❖ **CAPPUCCINI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

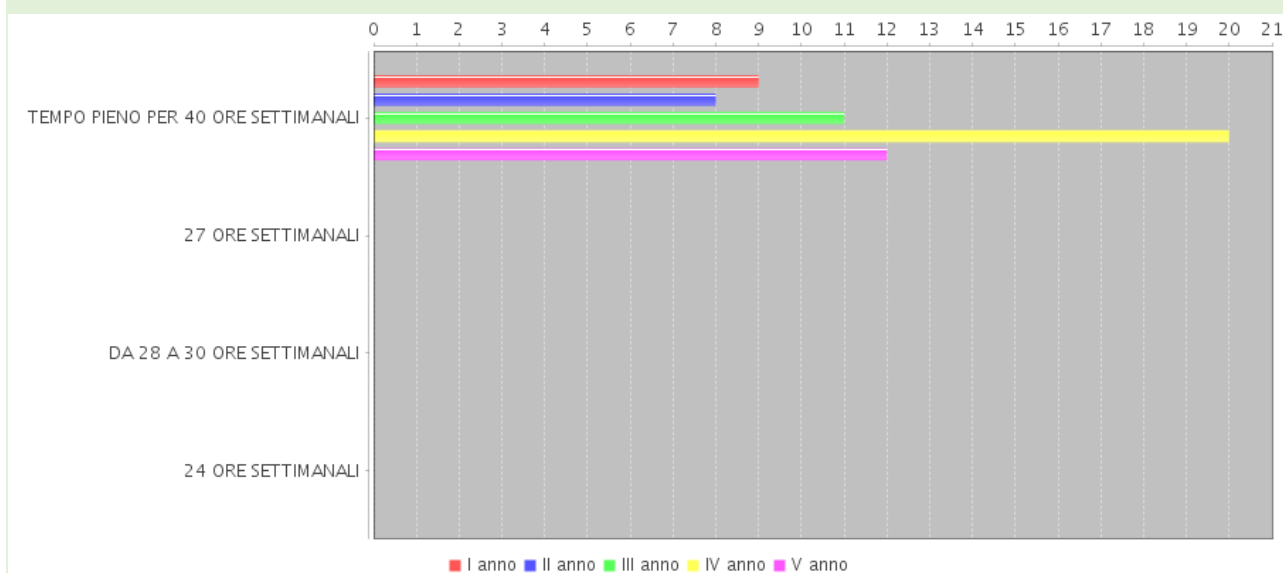
Codice SAEE89601X

Indirizzo VIA PASTINELLE SALA CONSILINA 84036 SALA CONSILINA

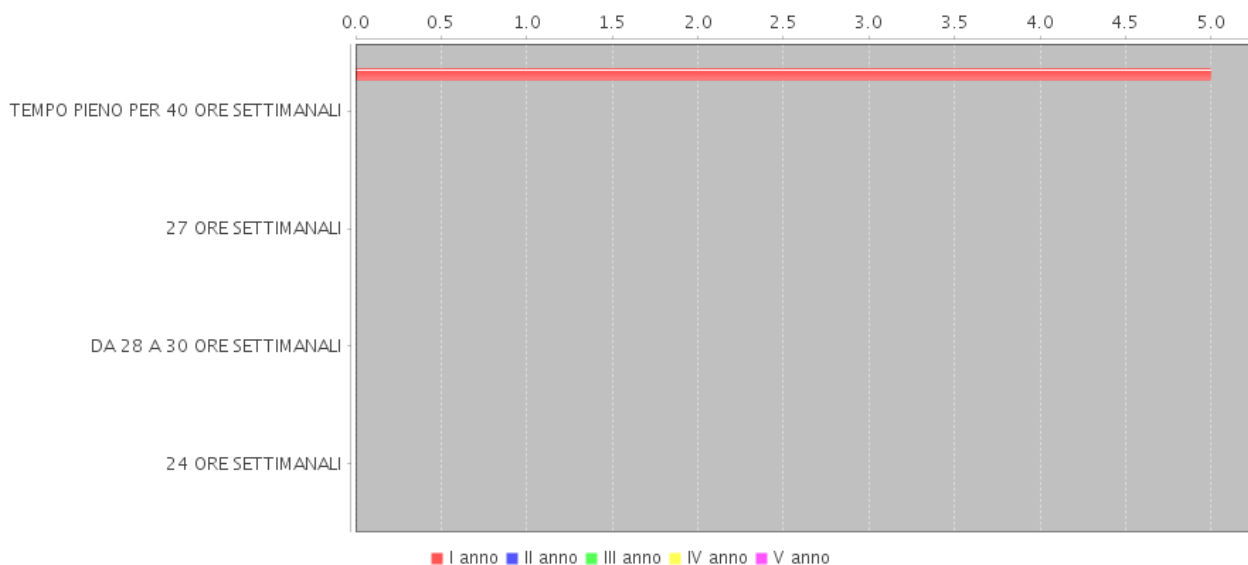
Numero Classi 5

Totale Alunni 60

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ FONTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

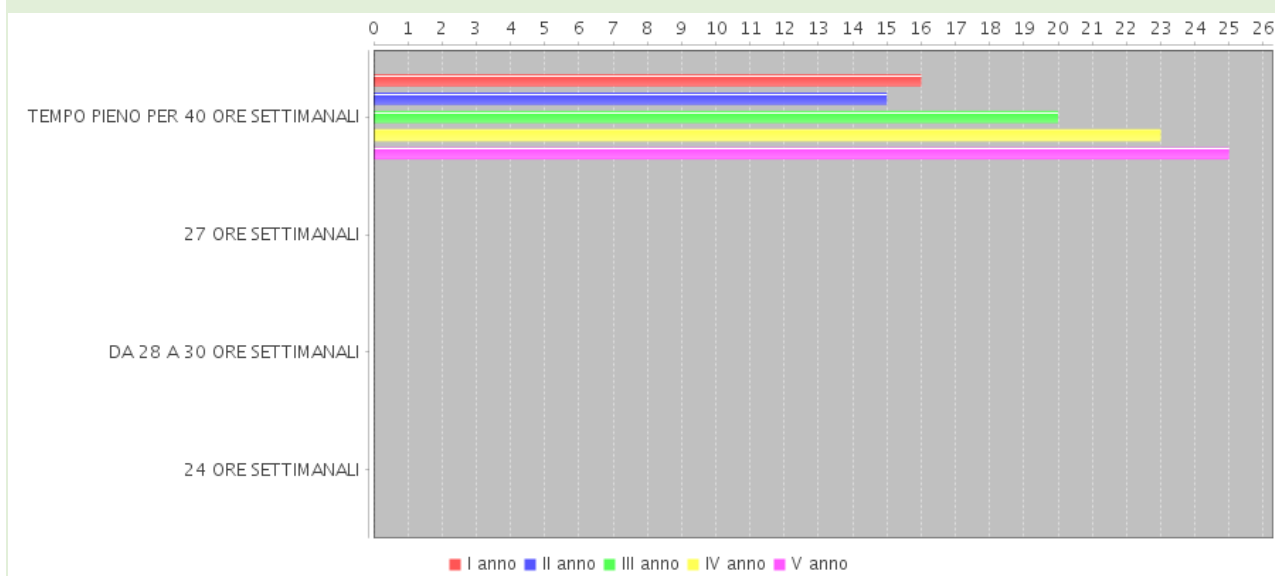
Codice SAE896021

Indirizzo VIA QUACQUARELLA SALA CONSILINA FONTI
84036 SALA CONSILINA

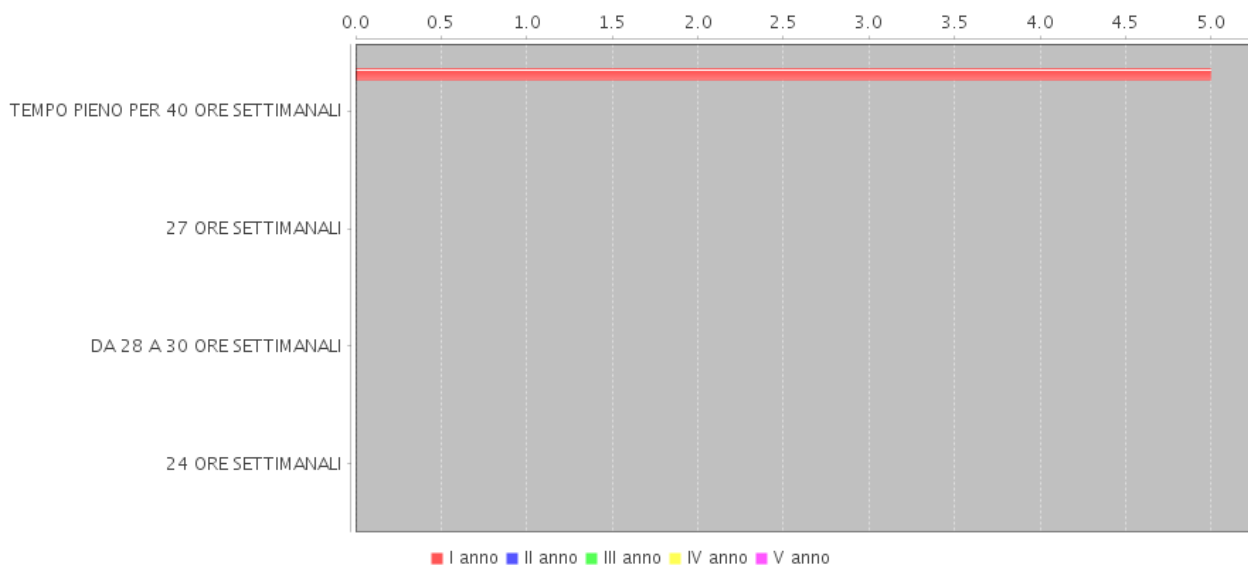
Numero Classi 5

Totale Alunni 99

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **S. ANTONIO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

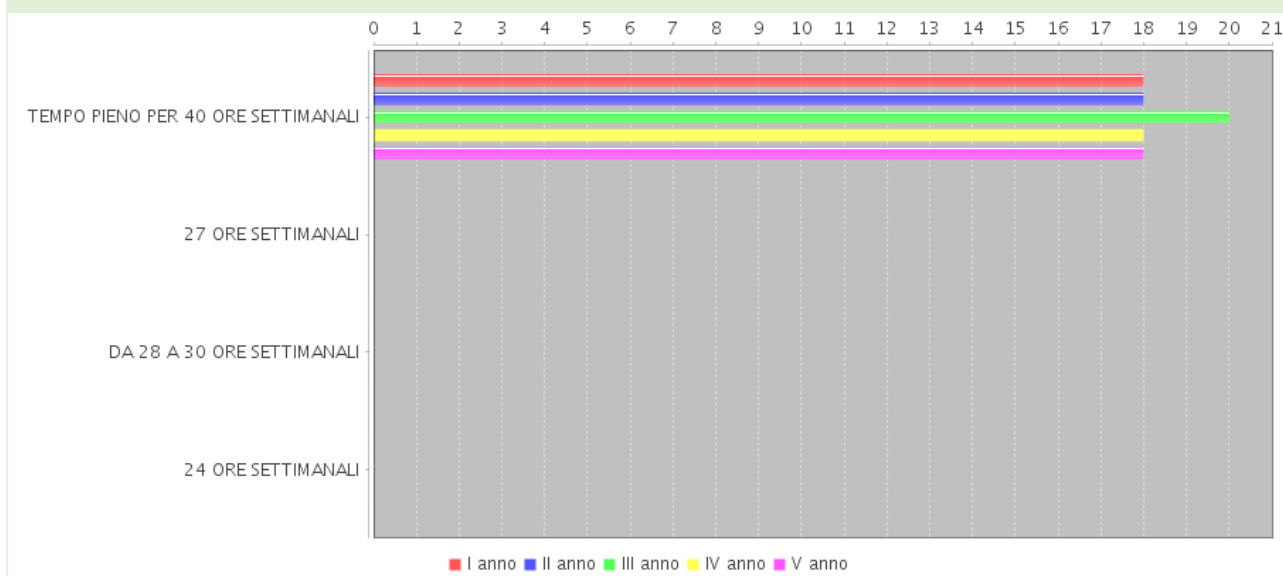
Codice **SAEE896032**

Indirizzo **VIA FERRARIA SALA CONSILINA S.ANTONIO
84036 SALA CONSILINA**

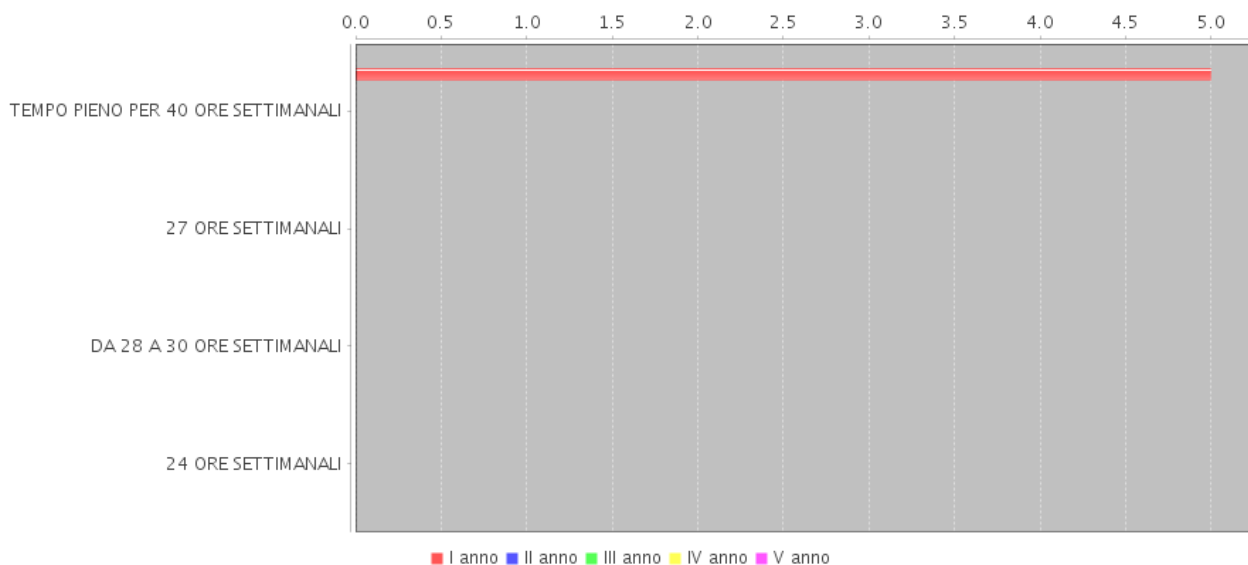
Numero Classi **5**

Totale Alunni **92**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **VISCIGLIETE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

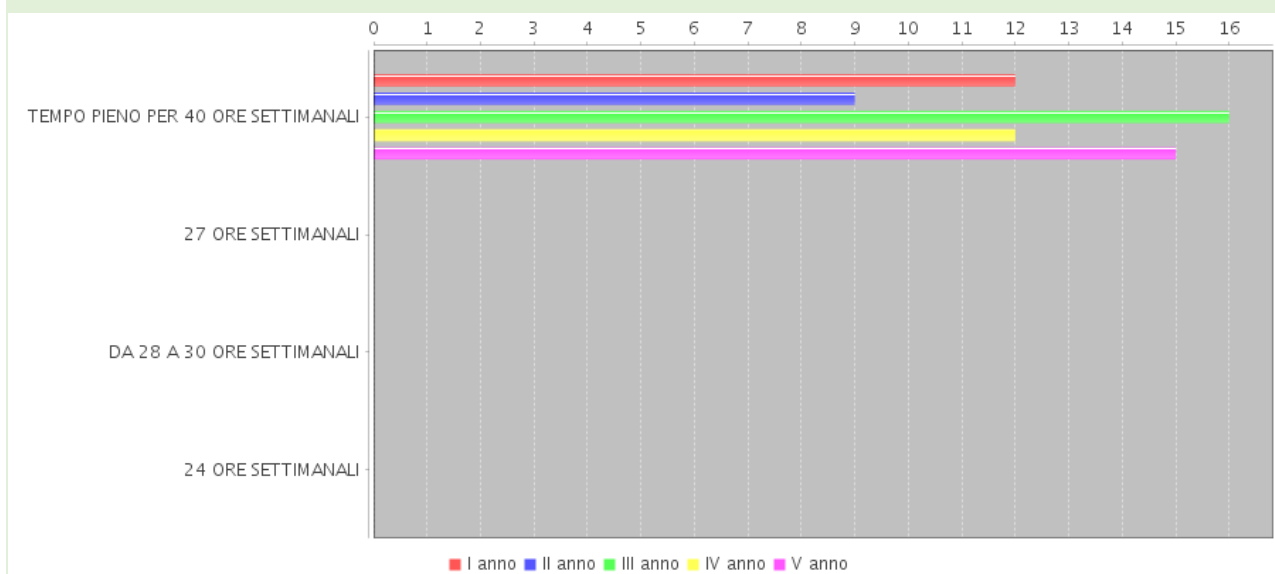
Codice SAEE896043

Indirizzo VIA VISCIGLIETE SALA CONSILINA VISCIGLIETE
84036 SALA CONSILINA

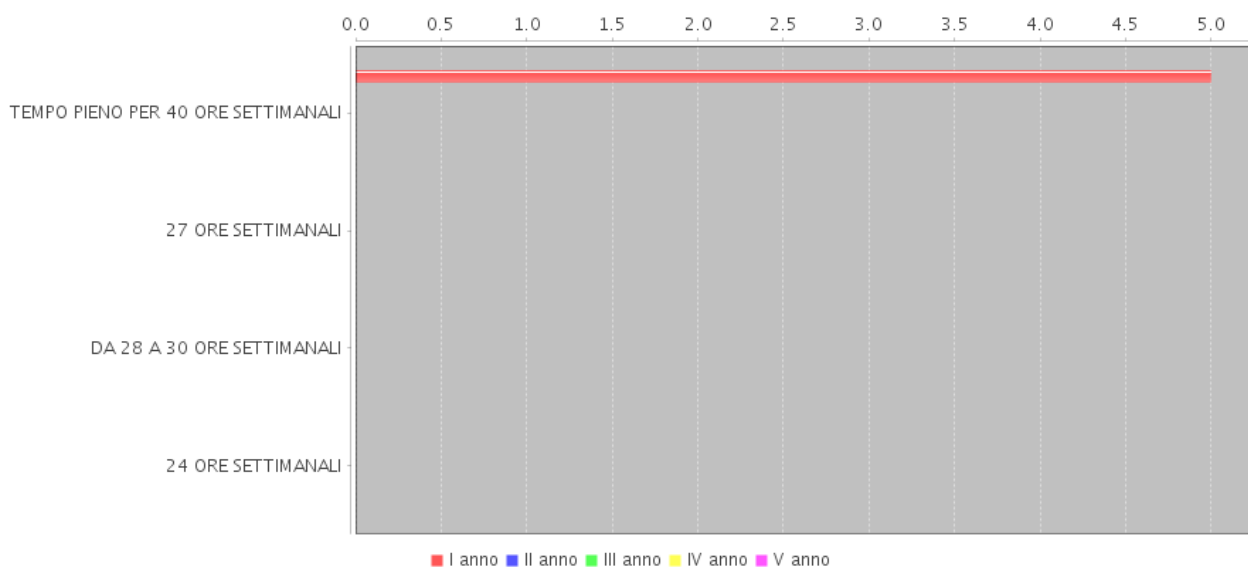
Numero Classi 5

Totale Alunni 64

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **ATENA LUCANA CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

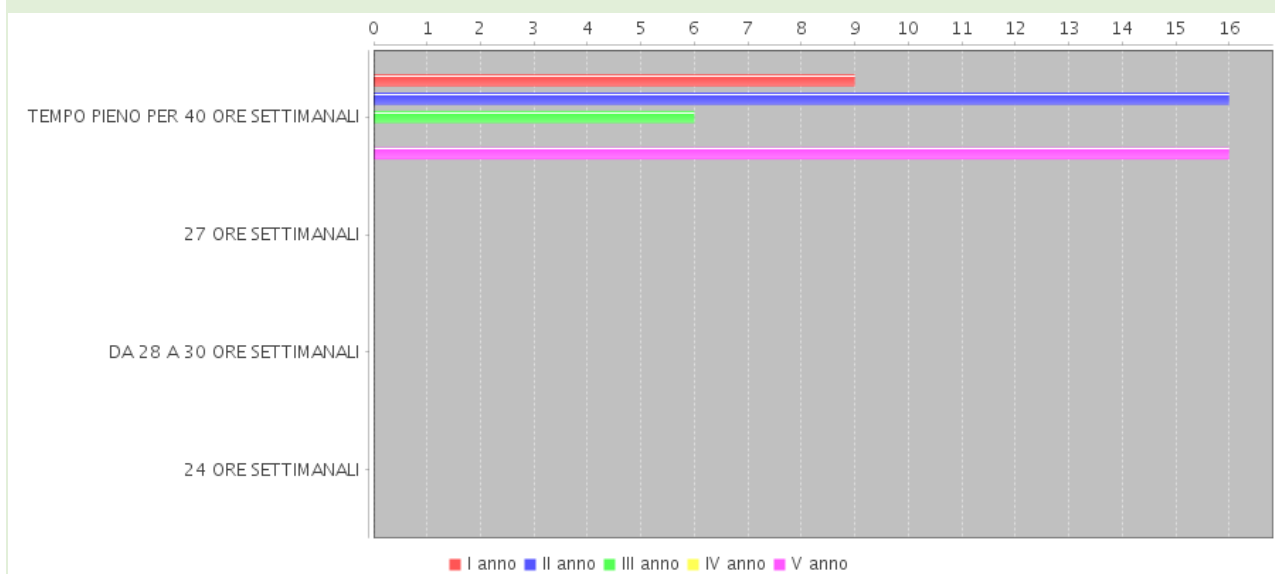
Codice SAEE896054

Indirizzo VIA G.MARCONI ATENA LUCANA 84030 ATENA LUCANA

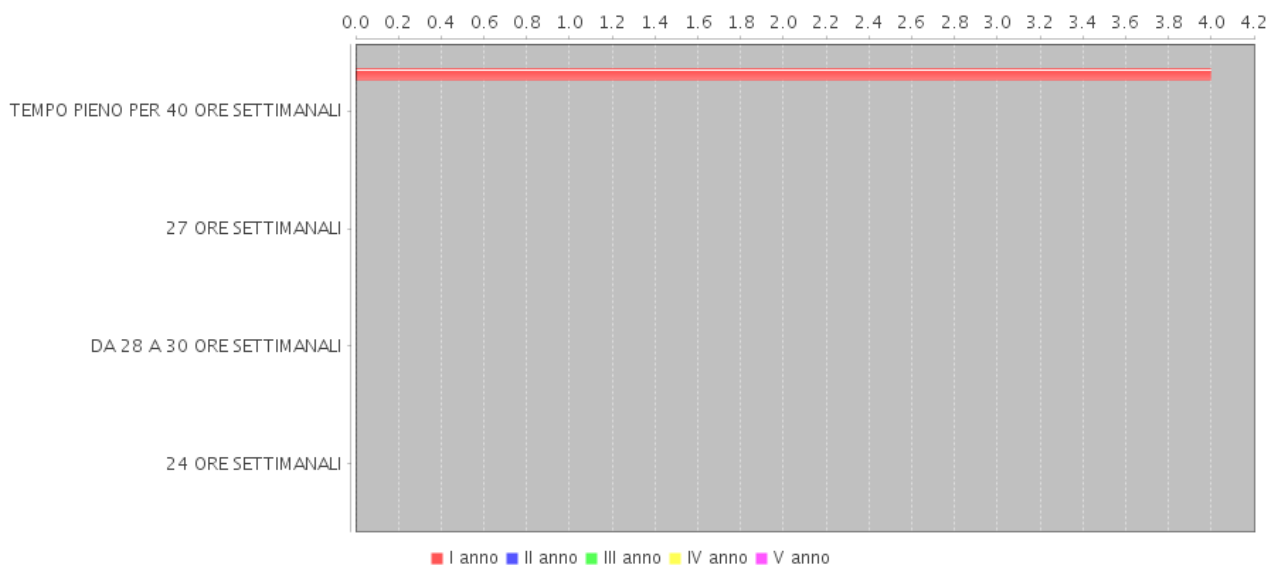
Numero Classi 4

Totale Alunni 47

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **ATENA LUCANA - SCALO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

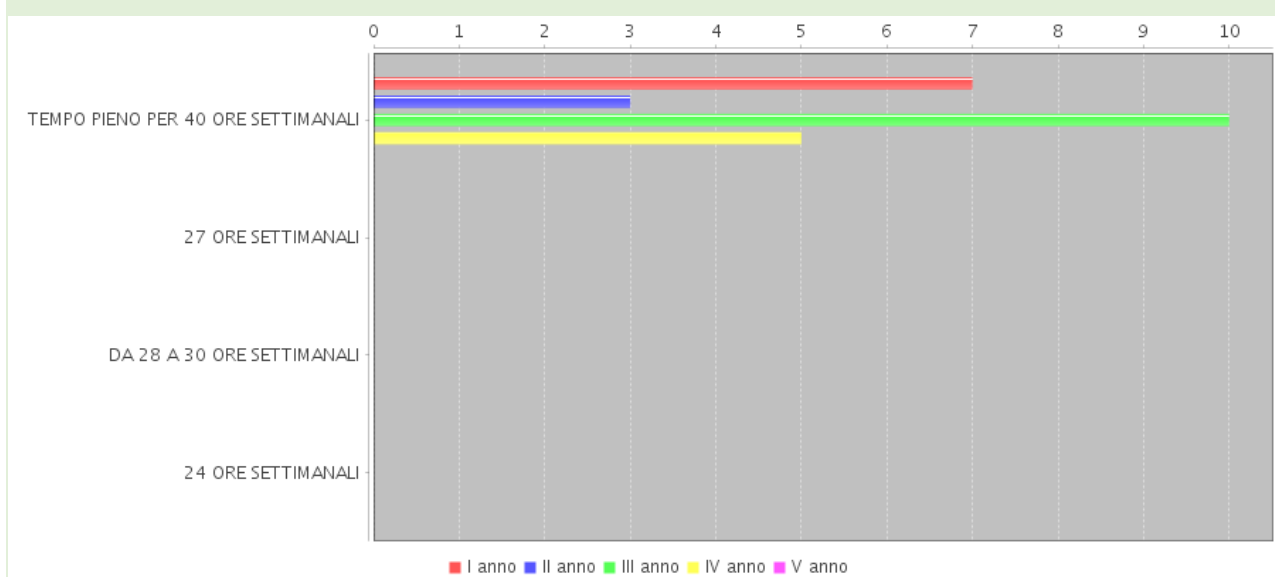
Codice **SAEE896065**

Indirizzo **VIA LIMITONE ATENA LUCANA SCALO 84030
ATENA LUCANA**

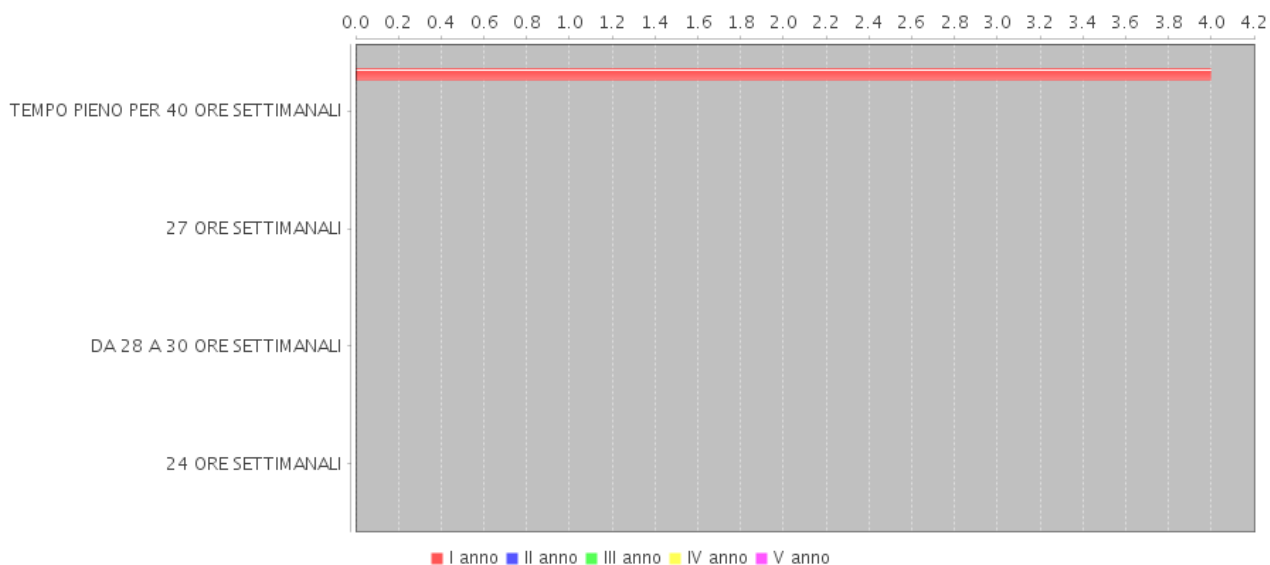
Numero Classi **4**

Totale Alunni **25**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



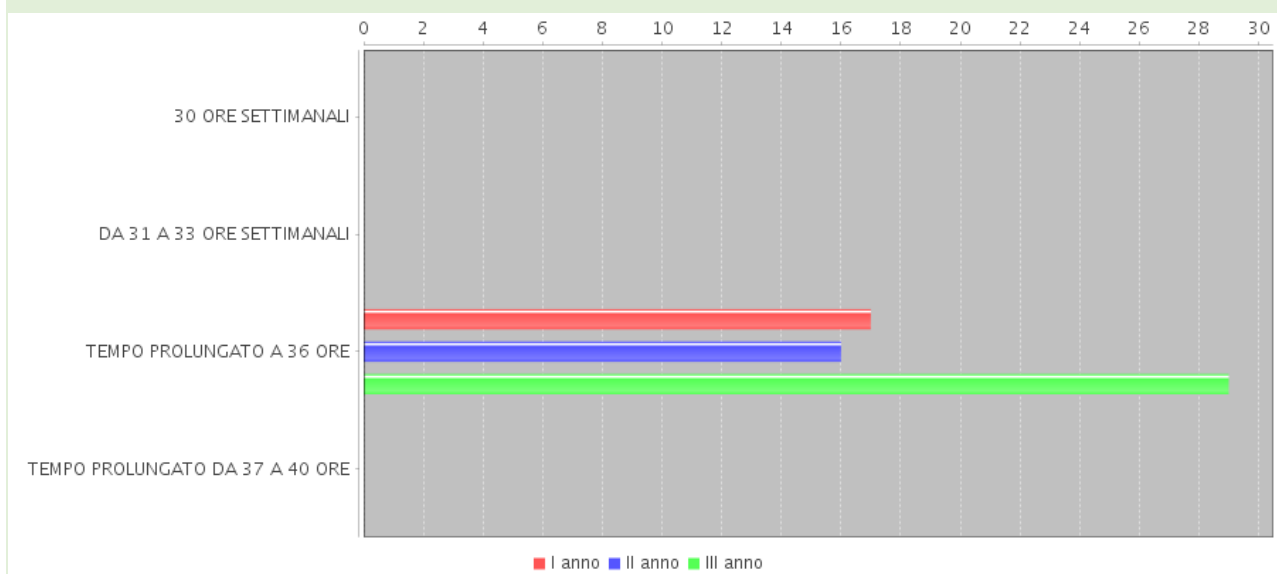
Numero classi per tempo scuola



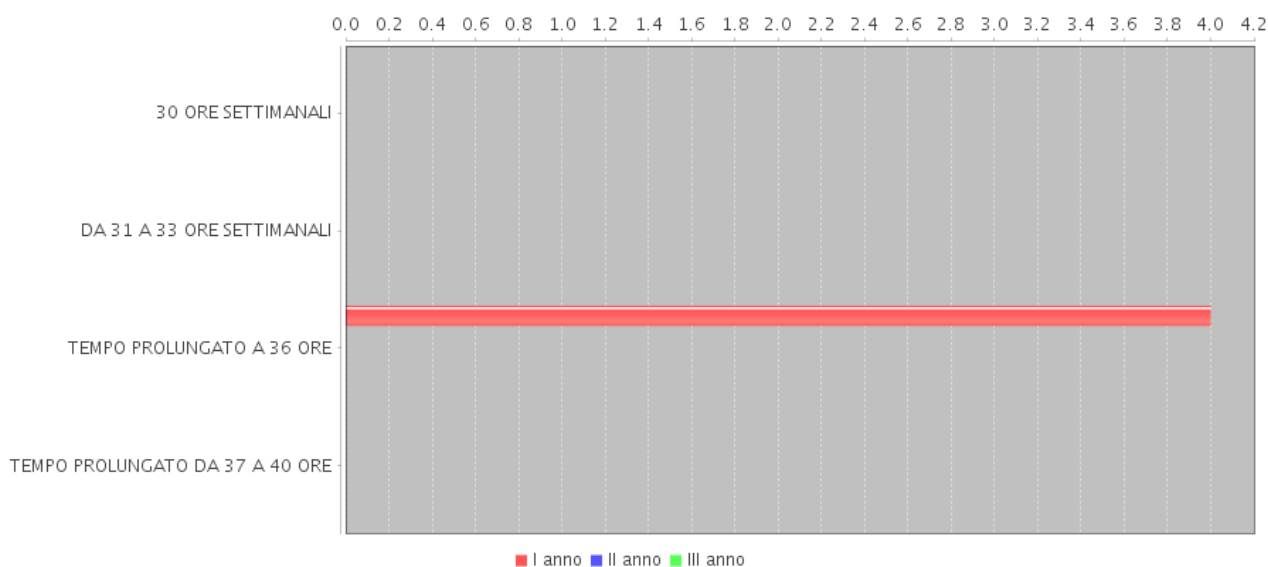
❖ **ATENA LUCANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM89601V
Indirizzo	VIA MARCONI - 84030 ATENA LUCANA
Numero Classi	4
Totale Alunni	62

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Sala Consilina-Viscigliete, pur essendo una scuola dimensionata, dall'anno scolastico 2010/2011 è un Istituto a reggenza.

Dall'anno scolastico 2018/2019 la scuola primaria di Fonti e la scuola dell'Infanzia di Trinità , sono ubicate in un nuovo edificio scolastico sito in Via Santa Maria Degli Ulivi - Fonti di Sala Consilina.

A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, su proposta dell'Amministrazione comunale , nel Comune di Atena Lucana si procederà al dimensionamento dei plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria che darà origine alla nascita di due Poli scolastici: Il Polo dell'Infanzia ad Atena Lucana Scalo ed il Polo del Primo Ciclo ad Atena Lucana Cap..

Il Polo dell'infanzia ospiterà il nido e la scuola dell'infanzia, in linea con l'approvazione dei decreti attuativi della legge 107 che mira alla riforma del sistema educativo per l'infanzia, un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni; il Polo del Primo ciclo ospiterà gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado quindi la fascia di età che va dai 6 ai 14 anni.



Di seguito, in allegato, vi è il dettaglio della popolazione scolastica alunni(a.s. 18/19) distinta per plesso ed in totale nell'istituto, con i relativi recapiti telefonici della sede principale (SAIC89600T) sita in Via Guerrazzi 11, 84036 Sala Consilina (SA) che sono cambiati.

ALLEGATI:

POPOLAZIONE SCOLASTICA ALUNNI PER PLESSO E NELL'ISTITUTO.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

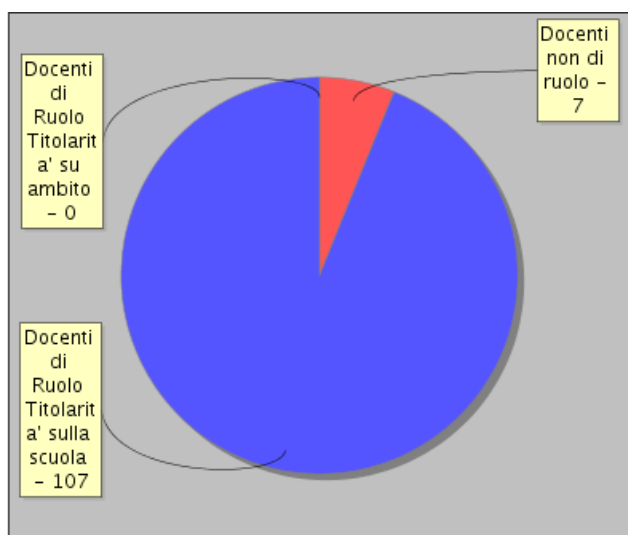
Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	9
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	161
	LIM + PC presenti nelle aule (38 Lim+38pc)	76

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	99
Personale ATA	19

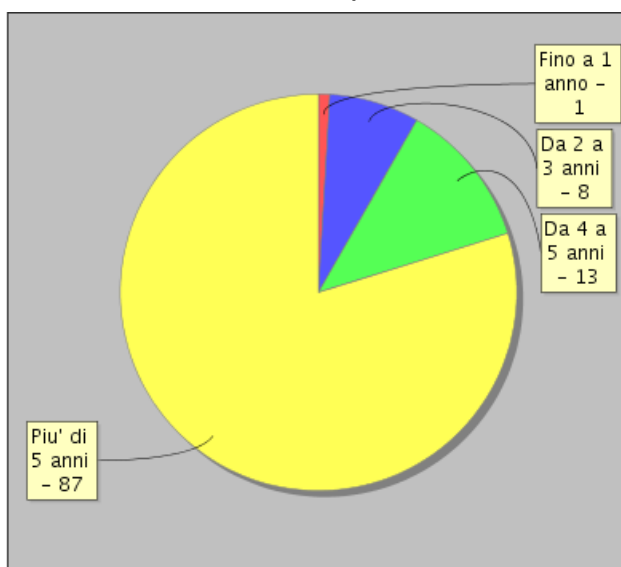
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 87

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Con il PTOF questa Istituzione scolastica intende perseguire, traendole direttamente dalla legge 107, le finalità che la legge stessa delinea al comma 1: “affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.” Sulla base di tali premesse, questa Istituzione ha definito la propria Mission adeguando queste finalità al contesto sociale, all’utenza e al territorio su cui opera, al fine di evitare che si generi un piano avulso dalla realtà e soprattutto per raggiungere il pieno conseguimento degli obiettivi formativi e educativi previsti dalla Mission e orientare concretamente verso la Vision delineata.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi.

Traguardi

Ridurre la varianza degli esiti raggiunti dagli alunni delle varie classi. Elevare le competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado.



Priorità

Remuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

Traguardi

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.

Competenze Chiave Europee

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva.

Traguardi

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona.

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardi

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

gli obiettivi generali ed educativi sono dettati dalle indicazioni nazionali per il curricolo nei tre ordini di scuola e sono consultabili sul sito web dell'Istituto all'indirizzo: www.icsalaconsilina.gov.it

ne consegue che gli obiettivi formativi, secondo quanto previsto dal comma 7 della legge 107/15, sono quelli di seguito indicati:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LL CURRICOLO VERTICALE DELL'I.C. SALA CONSILINA - VISCIGLIETE

Descrizione Percorso

All'inizio di ogni anno scolastico, ed entro la fine di ottobre, si procede alla elaborazione del curricolo verticale d'istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare una progettazione integrata ed individuare prove di verifica e criteri di valutazione per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

L'elaborazione del curricolo verticale è a cura della Funzione Strumentale AREA 2, che coordina le riunioni di dipartimento disciplinare. In tali sedi si procede alla verifica e alle rivisitazioni annuali per l'aggiornamento degli obiettivi, secondo le Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, rispondenti ad attese educative provenienti dalla comunità di appartenenza.

Risultati Attesi

Elevare il livello di competenza in uscita delle classi della primaria e secondaria di I grado.

❖ LA MIA SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione Percorso

Ogni anno la scuola elabora il PAI (Piano Annuale per l'inclusione) frutto di un monitoraggio iniziale in itinere e finale nell'ambito del quale vengono definiti gli interventi su alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati e non certificati. Per loro



la scuola elabora regolarmente i PEI ed i PDP, differenziando i percorsi didattici, mettendo a disposizione risorse umane interne ed esterne ed ottimizzando il tempo scuola, affinché venga garantita a tutti la piena espressione delle proprie potenzialità nel pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità.

Andranno proseguite le iniziative progettuali dedicate all'inclusione, attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, che possano contribuire all'inclusione degli alunni stranieri o BES e al recupero e al potenziamento delle competenze di base degli studenti, rispondendo alle necessità di miglioramento contenute nel RAV.

L'aspetto organizzativo e progettuale del PTOF sarà elaborato tenendo conto dell'aumento, per ragioni molteplici ed eterogenee, del numero degli alunni che presentano richiesta di speciali attenzioni, per favorire la realizzazione di interventi legati all'educazione alla legalità e al supporto scolastico, la presa in carico delle famiglie degli alunni in condizione di svantaggio, il lavoro sinergico con i soggetti del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere strategie di inclusione e di rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

"Obiettivo:" Promuovere attività di recupero e potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi.
- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Genitori	Docenti ATA Genitori



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Ogni anno la scuola elabora il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) rivolto agli alunni con Bisogni Educati Speciali. La responsabile dell'attività è la docente interna all'Istituto referente BES che in collaborazione con GLH e gli enti sociali presenti sul territorio attiva tutte le strategie d'intervento atte a promuovere l'inclusione ed il rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni. La Referente BES coordina anche la promozione di attività di recupero e potenziamento.

Risultati Attesi

Rimuovere gli elementi ostativi al successo formativo di ciascun alunno. Garantire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso la differenziazione dei percorsi didattici.

❖ FORMARSI INNOVA

Descrizione Percorso

Acquisire competenze professionali che abbiano una ricaduta positiva sulle attività scolastiche. Promuovere iniziative di formazione sull'uso delle tecnologie applicate alla didattica. Promuovere lo scambio e il confronto tra docenti.

Si proseguiranno i percorsi di formazione con il metodo della ricerca azione su:

Ø Didattica per competenze

Ø Competenze Digitali

Ø Inglese liv. B1



∅ Inclusione scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere attività di formazione e autoformazione dei docenti per acquisire competenze metodologiche e garantire il successo formativo degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA

Risultati Attesi

Acquisire competenze professionali che abbiano una ricaduta positiva sulle attività scolastiche.

Si proseguiranno i percorsi di formazione con il metodo della ricerca azione su:

- Ø Didattica per competenze
- Ø Competenze Digitali
- Ø Inglese liv. B1
- Ø Inclusione scolastica

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola cura un modello organizzativo che propone vari percorsi, dall'adozione del registro elettronico all'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana.

Si prefigge la possibilità di adottare pratiche ancora più innovative che riguardino il confronto costruttivo tra docenti e l'utilizzo della potenzialità della rete degli applicativi e più in generale dalle nuove possibilità offerte dalle TIC.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Condividere e disseminare buone pratiche utilizzando oltre i normali canali di

comunicazione, software ed applicativi già in dotazione, anche la rete con le risorse che ne possono derivare: google class-rom

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uniformare i criteri di valutazione mediante prove strutturate per classi parallele e confrontare i risultati.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le scuola primarie e secondaria di I grado sono dotate di LIM e pc portatili che consentono di attivare metodologie didattiche innovative creando diversi ambienti di apprendimento. Sono presenti inoltre all'interno dei plessi di scuola primaria di Fonti, Cappuccini, S.Antonio, Atena Cap. laboratori multimediali, musicali e scientifici. La scuola adotterà tutte le risorse innovative legate all'utilizzo delle TIC utilizzando tutte le attrezzature presenti all'interno dei plessi, adottando il confronto tra docenti in fase di programmazione, di verifica e di valutazione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo Minecraft	La settimana del coding

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. ANTONIO	SAAA89601P
TRINITA'	SAAA89602Q
ATENA LUCANA	SAAA89603R
ATENA LUCANA - SCALO	SAAA89604T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAPPUCCINI	SAEE89601X
FONTI	SAEE896021
S. ANTONIO	SAEE896032
VISCIGLIETE	SAEE896043
ATENA LUCANA CAP.	SAEE896054
ATENA LUCANA - SCALO	SAEE896065

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ATENA LUCANA

SAMM89601V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro istituto è centro Trinity. Ogni anno per gli alunni delle classi quinte e della secondaria di I grado vengono attivati percorsi formativi volti al conseguimento della certificazione in lingua inglese.

Inoltre, l'Istituto attiva da tre anni percorsi progettuali di informatica volti all'acquisizione delle competenze digitali che attengono alla **Patente Europea del computer**.

Tali percorsi si concludono con il conseguimento della certificazione informatica, riconosciuta e spendibile come credito formativo negli ordini di scuola superiori e nel mondo del lavoro.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S. ANTONIO SAAA89601P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TRINITA' SAAA89602Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ATENA LUCANA SAAA89603R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ATENA LUCANA - SCALO SAAA89604T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAPPUCCINI SAEE89601X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FONTI SAEE896021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S. ANTONIO SAEE896032

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VISCIGLIETE SAEE896043

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ATENA LUCANA CAP. SAEE896054

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ATENA LUCANA - SCALO SAEE896065

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ATENA LUCANA SAMM89601V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC SALA CONSILINA-VISCIGLIETE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro istituto ha elaborato il suo Curricolo secondo le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012 nell'ottica di una didattica per competenze. Il curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta a ciascuno di loro di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in

orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze cosiddette "trasversali" (o, in inglese, "transversal competencies") fornisce allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“La COMPETENZA è la capacità di applicare una conoscenza in un contesto dato, riconoscendone le specifiche caratteristiche e adottando comportamenti funzionali al conseguimento del risultato.” La competenza è la combinazione di diversi fattori tra i quali, quelli che giocano il ruolo più importante di integrazione e di guida dell'azione, sono i processi intellettuali. Tale approccio introduce un concetto molto importante: quello secondo il quale la competenza non esiste in sé, ma deve sempre essere situata in rapporto ad un problema particolare e all'interno di un contesto specifico di riferimento. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, meta cognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o

compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) va a definire la Quota nazionale e quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole da utilizzare per: conferma del curriculum, compensazione tra le discipline, introduzione di nuove discipline (in presenza di organico funzionale) La finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricula, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento. Il nostro istituto prevede la possibilità di poter destinare la quota di autonomia al miglioramento dell'offerta formativa attraverso le risorse dell'organico del potenziamento.

NOME SCUOLA

S. ANTONIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo orizzontale della Scuola dell'infanzia si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/curricolo_orizzontale_scuola_dellinfa

NOME SCUOLA

TRINITA' (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo orizzontale della Scuola dell'infanzia si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/curricolo_orizzontale_scuola_dellinfa

NOME SCUOLA

ATENA LUCANA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo orizzontale della Scuola dell'infanzia si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/curricolo_orizzontale_scuola_dellinfa

NOME SCUOLA

ATENA LUCANA - SCALO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo orizzontale della Scuola dell'infanzia si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/curricolo_orizzontale_scuola_dellinfa

NOME SCUOLA

CAPPUCCINI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo orizzontale della Scuola Primaria si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/curricolo_orizzontale_scuola_primaria

NOME SCUOLA

FONTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo orizzontale della Scuola Primaria si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/curricolo_orizzontale_scuola_primaria

NOME SCUOLA

S. ANTONIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo orizzontale della Scuola Primaria si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/curricolo_orizzontale_scuola_primaria

NOME SCUOLA

VISCIGLIETE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il

Curricolo orizzontale della Scuola Primaria si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/curricolo_orizzontale_scuola_primari

NOME SCUOLA

ATENA LUCANA CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo orizzontale della Scuola Primaria si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/curricolo_orizzontale_scuola_primari

NOME SCUOLA

ATENA LUCANA - SCALO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo orizzontale della Scuola Primaria si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/curricolo_orizzontale_scuola_primari

NOME SCUOLA

ATENA LUCANA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo orizzontale della Scuola Secondaria di I grado si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/curricolo_orizzontale_scuola_secondo

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SPORT DI CLASSE (PROT. MIUR.AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE 23477/USR DEL 03.10.2018)

Insegnamento dell'educazione fisica per due ore settimanali nella scuola primaria Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione ed al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

TUTOR SPORTIVO

❖ TRINITY: YOUR ENGLISH NOW

Potenziamento della lingua inglese con il conseguimento della certificazione GESE level 1. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare le abilità audio-orali.
- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua.
- Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico della lingua inglese.
- Aumentare la motivazione allo studio della lingua inglese.
- Preparare gli alunni in vista dell'esame GESE level 1.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IN...FORMANDO

Potenziare le competenze informatiche e conseguire la Patente Europea del Computer. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e

delle classi della scuola secondaria 1° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i Fondamenti dell'Information • Conoscere le funzioni di base del sistema operative/O.S. Basic Management • Conoscere il programma di Videoscrittura • Conoscere ed usare il foglio elettronico • Conoscere la Gestione di dati strutturali • Creare Presentazioni multimediali • Conoscere l'uso di Internet & Networking • Conseguire la certificazione europea del computer.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

Promozione di percorsi di propedeutica corale. Il progetto coinvolge una selezione di alunni classi 3[^]-4[^]-5[^] della scuola primaria e alunni della scuola secondaria 1° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere le proprie possibilità e potenzialità vocali. Leggere la notazione musicale. Conoscere le strutture ritmiche fondamentali. Imparare ad utilizzare la propria voce correttamente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ "ONE LITTLE, TWO LITTLE, THREE LITTLE...ENGLISH"

Prima alfabetizzazione in lingua inglese nella scuola dell'infanzia. Il progetto si rivolge agli alunni di cinque anni delle sezioni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la curiosità verso un'altra lingua • Potenziare abilità di comunicazione gestuale • "Listening" Ascoltare e saper produrre suoni e vocaboli • "Comprehension" comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IL DRAGHETTO GOLOSONE

Ed. Alimentare. Il progetto si rivolge agli alunni delle due sezioni di scuola dell'infanzia di Atena Lucana e una sezione di Atena Scalo

Obiettivi formativi e competenze attese

Far crescere nel bambino la consapevolezza dell'importanza di una giusta alimentazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO PAESE

Attività di scoperta del proprio paese. Il progetto si rivolge agli alunni delle sezioni di scuola dell'infanzia di Sant'Antonio.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Usare il linguaggio per interagire e raccontare. • Produrre messaggi iconici utilizzando tecniche grafico pittoriche e plastiche. • Discriminare e strutturare forme, linee. • Rappresentare e simbolizzare direzioni, spazi delimitati, spostamenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GOCCE DI NOTE

progetto di Ed. musicale rivolto agli alunni delle sezioni di scuola dell'Infanzia di Fonti.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Giocare con la propria voce. • Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva • Sviluppare il senso ritmico. • Coordinare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori. • Sviluppare la capacità di espressione attraverso il linguaggio musicale. • Costruire con oggetti di riciclo strumenti musicali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ AMICI PER LA...CRETA

Attività manipolative. Il progetto si rivolge agli alunni della sezione dei cinque anni si Fonti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scoprire le caratteristiche fisiche del materiale e sue trasformazioni; • acquisire una competenza manipolativa; • sperimentare e acquisire tecniche specifiche nel lavorare la creta; • potenziamento dei canali espressivi, in particolare quello tattile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IL TRENO DELLA PACE

Progetto continuità di ed. alla pace. Il progetto di rivolge agli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e agli alunni della classe prima della primaria di Atena Lucana Cap.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire il concetto di essere parte integrante della società, anche se piccoli: i diritti del bambino. • Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative, migliorando l'autostima • Promuovere la cultura della pace, partendo dalla quotidianità • Educare ai rapporti interpersonali non violenti, ma cooperativi mediante la conoscenza, la fiducia reciproca e la cooperazione • Assumere atteggiamenti di accettazione e rispetto verso gli altri e i diversi da sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

Scoprire le proprie emozioni, e capire che ignorarle e reprimerle è inutile e controproducente. il progetto si rivolge alle classi terza e quinta della scuola primaria di Atena Lucana Capoluogo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Permettere ai bambini di riflettere, riconoscere e nominare le diverse emozioni che provano. Facilitare la distinzione tra emozioni piacevoli ed emozioni spiacevoli.

Consentire l'espressione delle emozioni, puntualizzando che ignorarle e reprimerle è inutile e controproducente. Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. Facilitare la presa di coscienza delle motivazioni che a volte ci inducono a nascondere ciò che proviamo. Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione. Promuovere abilità di gestione dei conflitti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO INTERCULTURA: RELIGIONI A CONFRONTO

Promuovere il dialogo educativo tra alunni di culture diverse. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria di Atena Lucana Scalo

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano all'integrazione degli alunni stranieri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ INSIEME SI VOLA

Promuovere percorsi di convivenza civile attraverso l'incontro con l'altro. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria di Viscigliete.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e sviluppare l'interesse e il piacere per la lettura.
- Acquisire consapevolezza della propria identità personale attraverso l'incontro con l'altro.
- Scoprire, comprendere e vivere positivamente le diversità.
- Sviluppare atteggiamenti di apertura, di collaborazione e di empatia fra i membri del gruppo.
- Stimolare l'approfondimento di diverse tematiche partendo dagli spunti offerti dalla storia.
- Esporre e rielaborare, mediante vari codici e canali, le esperienze e le emozioni maturate attraverso la lettura e il confronto tra pari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **“IL PICCOLO ARCHEOLOGO”**

Sensibilizzare gli alunni al concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni archeologici e di un contesto economico caratterizzato da numerose risorse naturali. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria di Sant'Antonio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di collocare nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geomorfologiche di un territorio. Sensibilizzare gli alunni al concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni archeologici e di un contesto economico caratterizzato da numerose risorse naturali. Riconoscere la successione e la cronologia degli avvenimenti storici. Sviluppare e potenziare l'orientamento spazio temporale. Conoscere i siti archeologici ed i monumenti storici più importanti presenti sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **BAMBINI IN SCENA E NON SOLO!**

Attività creative, espressive e motorie. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria di Cappuccini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l'unità di espressione tra corpo e mente. Sviluppare l'autostima. Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo. Acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività. Sviluppare capacità creative, espressive e motorie. Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **TI RACCONTO LA MIA TERRA**

Conoscere la storia del proprio paese. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria del plesso di Fonti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere aspetti storici legati al territorio in cui si vive.
- Cogliere i cambiamenti avvenuti nel tempo e soprattutto scoprire le ragioni storiche di fatti ed eventi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto di istruzione domiciliare si rivolge ad un'alunna iscritta alla classe terza della scuola secondaria di I grado impossibilitata a frequentare la scuola a causa della sua patologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di comunicare pensieri emozioni contenuti in forma pittorica, gestuale e audio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **MUSICANDO**

Attività di orientamento allo strumento musicale. Il progetto si rivolge agli alunni della classe quinta sella scuola primaria di Atena Cap.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far crescere l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa
- Consolidare le attività di ascolto e memorizzazione
- Sviluppare il senso del ritmo, dell'intonazione e della riproduzione dei suoni
- Sviluppare capacità di socializzazione
- Favorire il lavoro di gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari del PROGETTO CODING sono tutti gli alunni dei tre ordini di scuola afferenti l'Istituto Comprensivo Sala Consilina.

L'informatica svolge ormai un ruolo decisivo nella società attuale, pertanto il suo inserimento nel processo formativo dei ragazzi è assolutamente inevitabile affinché essi ne sfruttino le potenzialità in maniera consapevole; programmare deve diventare un'attività accessibile a tutti, poiché imparando a programmare, i ragazzi impareranno mille altre cose, aprendosi a nuove opportunità di apprendimento.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

Comprendere le basi culturali e scientifiche dell'informatica può essere l'occasione per evitare il rischio di essere consumatori passivi ed ignari, invece che soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco, attori attivamente partecipi dello sviluppo delle tecnologie. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche **"pensiero computazionale"**, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline e non solo perché direttamente applicati nei calcolatori, nelle reti di comunicazione. I benefici del "pensiero

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

computazionale” si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'Istituto Comprensivo di Sala Consilina Viscigliete vuole, con questo progetto, inserirsi nell'attività del MIUR "Programma il futuro" inserito nel programma "la Buona Scuola".

Che cos'è "Programma il futuro"?

È un progetto promosso dal MIUR – Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca in collaborazione con il CINI — Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, che intende introdurre nelle scuole i concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer. "Programma il futuro" parte da un'esperienza di successo avviata negli USA, che ha visto nel 2013 la partecipazione di circa 40 milioni di studenti e insegnanti di tutto il mondo. L'Italia è uno dei primi Paesi al mondo a sperimentare l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo che non richiedono

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Partendo da un'alfabetizzazione digitale, si arriva allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.

I destinatari attività previste nell'ambito del progetto ministeriale "Programma il futuro" sono tutti gli alunni dei tre ordini di scuola afferenti l'Istituto Comprensivo Sala Consilina.

Obiettivi generali

- Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione
- Utilizzo del programma Blockly per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi
- Acquisizione della terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse

Obiettivi specifici

- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale)
- Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree)
- Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio)

Articolazione del progetto

In occasione della Code Week, un'ora propedeutica di avviamento al *Pensiero Computazionale* a cui parteciperanno tutti gli alunni dell'Istituto le cui sezioni/classi hanno aderito al progetto. Successivamente la creazione di un laboratorio in cui gruppi di alunni seguiranno un corso introduttivo di base di dieci ore, e uno avanzato di altre dieci che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico.

Partecipazione ad altri eventi come l'Ora del Codice, prevista nel mese di dicembre, l'Internet Day ed altri eventi che verranno via via presi in considerazione.

I percorsi

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Sono previsti 2 livelli:

- **base:** L'Ora del Codice, consiste nel far svolgere agli studenti attività di avviamento al pensiero computazionale;
- **avanzato** Corso Introduttivo consiste invece nel far seguire alla prima ora di avviamento un percorso più approfondito, che sviluppa i temi del "pensiero computazionale" con ulteriori lezioni.

Durata complessiva del progetto

Minimo 20 ore da svolgersi nel corso dell'anno scolastico nei plessi aderenti.

Strumenti

Una postazione PC per ogni allievo o coppia di allievi, LIM, videoproiettore, accesso Internet, Bee Bot, tappetini, materiale di facile consumo.

Materiali

Nelle attività che l'Istituto andrà a realizzare, verranno utilizzati anche materiali realizzati dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

l'informatica) per questo progetto.
Nell'ambito dell'attività laboratoriale i ragazzi utilizzeranno Code.org, una piattaforma internazionale che, insegna a muovere i primi passi nel mondo della programmazione partendo dall'attività "L'Ora del Codice".

Gli alunni utilizzeranno Blockly, un ambiente di programmazione grafico, in cui l'utente sposta dei blocchi, simili ai tasselli di un puzzle, per realizzare le proprie applicazioni. Attraverso questa attività i ragazzi impareranno a mettere ordine tra i propri pensieri, a risolvere i problemi, o ancora meglio a imparare a programmare. (Problem posing and solving).

Saranno realizzate attività che comprendono l'uso di Bee-Bot, robot educativi a forma di ape, ideati per gli alunni dalla scuola materna alla primaria. Sono in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- L'azione del PNSD prevede la nomina di un

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

docente ad animatore digitale, ovvero una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, elaborando progetti ed attività, accompagnando e monitorando lo svolgimento di tali attività. L'istituto Comprensivo Sala Consilina, dunque si avvale, nel suo interno, della figura di animatore digitale.

L'Animatore Digitale ha il compito di *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"* (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S. ANTONIO - SAAA89601P

TRINITA' - SAAA89602Q

ATENA LUCANA - SAAA89603R

ATENA LUCANA - SCALO - SAAA89604T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di osservazione/valutazione del Team docente si basano su:

Autonomia e identità:

Personale

Nelle attività didattiche e di gioco
Nel rapporto con i compagni
Nel rapporto con le figure adulte

Competenze :

avere consapevolezza del proprio corpo
muoversi con destrezza
possedere una buona motricità fine
ascoltare con attenzione
comprendere ed esprimersi correttamente
sviluppare interessi, curiosità, e creatività
compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali
vivere e rielaborare esperienze significative.

ALLEGATI: Rubriche valutative infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali si basano su:

il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,

- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ATENA LUCANA - SAMM89601V

Criteri di valutazione comuni:

Per i criteri di valutazione comuni si allega file:

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per i criteri di valutazione del comportamento si allega file:

ALLEGATI: CRITERI COMUNI DELLA VALUTAZIONE DEL
COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere alla valutazione degli alunni che non abbiano la frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ci si rimette alle motivate deroghe in casi eccezionali, previste dal medesimo comma 1, che sono deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline), laddove il Consiglio di Classe ritenesse opportuno, di poter procedere tenendo conto, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, anche:

- Della peculiarità del singolo alunno
- Dell'autonomia personale
- Dei progressi ottenuti
- Dell'impegno nel lavoro a casa
- Dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
- Della partecipazione e pertinenza degli interventi
- Delle capacità organizzative
- Delle conoscenze connesse alle competenze di Cittadinanza e Costituzione

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione che il Consiglio di Classe può deliberare per gli studenti che presentino mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline che abbiano fatto registrare valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere deliberata a maggioranza, debitamente motivata e fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancati del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione;
- numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme (n°6), ai fini della non ammissione;
- n°3 insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
- n°6 insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione;
- combinazione tra l'elevato numero di assenze, il mancato raggiungimento della sufficienza in $\frac{3}{4}$ delle discipline e nessun miglioramento nel livello che esprime le competenze sociali e civiche;
- numerose e gravi insufficienze nell'apprendimento, nonostante l'attivazione documentata di strategie personalizzate e di recupero e/o sostegno rivelatisi non produttivi soprattutto a causa di indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'alunno, per le quali si ritiene che la ripetenza della classe possa consentire un reale potenziamento delle competenze e un innalzamento dei livelli di apprendimento, senza pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti;
- numerose e gravi insufficienze unite alla mancanza dei prerequisiti necessari, soprattutto in concomitanza dei passaggi formativi che comportano passaggi particolarmente significativi, tanto da poter compromettere il successivo processo di apprendimento;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- non ammissione come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

La NON ammissione agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo rappresenta una possibilità che il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza o all'unanimità per gli studenti nei seguenti casi:

- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del Consiglio di Classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti;
- presenza di insufficienze lievi (voto 5) in oltre la metà delle discipline oggetto di valutazione curricolare;
- presenza di almeno 3 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5);
- presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4);
- può costituire una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente;
- la valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAPPUCCINI - SAEE89601X

FONTI - SAEE896021

S. ANTONIO - SAEE896032

VISCIGLIETE - SAEE896043

ATENA LUCANA CAP. - SAEE896054

ATENA LUCANA - SCALO - SAEE896065

Criteri di valutazione comuni:

Per i criteri di valutazione comuni si rimanda al seguente link:

http://www.icsalaconsilina.gov.it/sites/default/files/page/2019/rubriche_valutative_infanziapri

ALLEGATI: Rubriche valutative infanzia+primaria+secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Rispetto delle regole e autocontrollo
- Comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento di Istituto
- Dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni
- Partecipazione
- Capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti
- Rapporti con gli altri
- Rispetto e valorizzazione dell'identità altrui
- Competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

Giudizio/Motivazione

Ottimo

L'alunno ha un comportamento serio, corretto e responsabile; dimostra di capire e interiorizzare la norma, rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto, si mostra equilibrato e consapevole. Sa valutare le conseguenze delle sue azioni. Partecipa alle lezioni con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e tutto il personale scolastico, aiutando i compagni in difficoltà, manifestando profondo rispetto verso l'identità altrui. Sa apprezzare e valorizzare le differenze culturali.

Distinto

L'alunno manifesta un atteggiamento serio e consapevole osservando le regole predisposte con diligenza. Controlla le proprie azioni e reazioni in modo adeguato. Lavora e collabora con i compagni intervenendo in modo pertinente. Rispetta le altrui identità aprendosi al dialogo in modo costruttivo.

Buono

L'alunno osserva complessivamente le regole stabilite in modo continuo e responsabile; controlla quasi sempre le proprie azioni/reazioni cercando di ponderare i suoi interventi. Nelle attività didattiche è attento ma non interviene in modo autonomo evidenziando una partecipazione discontinua e non sempre produttiva.

Reagisce in modo positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti.

Sufficiente

L'alunno agisce in modo non sempre corretto rispettando le norme stabilite con scarsa autonomia. Gestisce le proprie reazioni con difficoltà, necessita spesso di guida e sollecitazioni.

Interviene solo se sollecitato/tende a isolarsi/opera in modo selettivo e poco coordinato con il gruppo classe.

Mostra una disponibilità limitata e/o dimostra poco spirito collaborativo.

Non Sufficiente

L'alunno ha dimostrato comportamenti di particolare gravità irrispettosi e lesivi della dignità altrui che hanno oltrepassato i limiti della legalità e sono stati sanzionati dai docenti secondo le modalità previste nel regolamento d'Istituto.

Instabile e irrequieto, interviene a sproposito, non controlla le proprie reazioni, si oppone/si sottrae a ogni tipo di controllo esterno.

Dimostra un atteggiamento di opposizione/chiusura/fastidio nei confronti dei docenti e dei compagni. Non collabora a nessun tipo di iniziativa educativo-didattica. Non si notano apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente miglioramento del comportamento nel percorso di crescita e maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**Ammissione**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Ne consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

NON Ammissione

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni

- assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile. (mediatore linguistico, attività di recupero etc)
- grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Il numero degli alunni con disabilità, Bisogni Educativi Speciali e stranieri in relazione alla popolazione scolastica e' in continuo aumento. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e questi interventi sono efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e questi interventi riescono a favorire la loro l'inclusione.

Punti di debolezza

La percentuale degli studenti con bisogni educativi speciali e' in continuo aumento sulla popolazione scolastica. La scuola ha comunque difficoltà a reperire risorse per attuare una didattica inclusiva, nonostante vengano attivati tutti i canali, anche a livello territoriale, per fronteggiare tale esigenza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attivazione di percorsi progettuali di informatica, lingua inglese con conseguimento delle relative certificazioni, essendo la scuola Ente Certificatore EIPASS e TRINITY. Sono inoltre attivati percorsi progettuali riguardanti la coreutica, l'ambiente, la pratica motoria ed il teatro. Gli interventi di potenziamento risultano puntualmente efficaci.

Punti di debolezza

E' in aumento il numero degli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. La scuola pur dedicando attenzione ai Bisogni Educativi Speciali ha difficoltà ad attivare percorsi atti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno

specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è difficile. È risultato utile, negli ultimi due anni il supporto messo a disposizione dagli Enti presenti sul territorio (ASL, Piano Sociale di Zona, Comuni ecc.)

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI, Piano educativo individualizzato, è il documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Secondo la normativa, per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe. In sintesi esso contiene: i dati sulla patologia dell'alunno; le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; I metodi più idonei per svolgere queste attività; le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; le forme e i metodi di verifica adottati. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto questo deve essere sottoposto a continui controlli che appurino che il piano elaborato su misura per le esigenze dell'alunno in difficoltà stiano dando frutto. Oltre alla redazione, che deve avvenire entro il 30 novembre, gli altri step

importanti sono: La verifica intermedia a fine Gennaio La verifica Finale Obbligatoria, da svolgersi entro giugno e in cui vanno indicati gli obiettivi raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo devono essere i seguenti individui: Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno. Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato. Trattandosi di un documento ufficiale, il PEI per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri e le modalità per la valutazione sono individuati all'interno dei PEI e dei PDP di ogni singolo alunno con Bisogni Educativi Speciali.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Attività di coordinamento e collaborazione	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto organizzativo e didattico	3
Funzione strumentale	Area 1. Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Area 2. Sostegno al Lavoro dei Docenti. Area 3. Interventi e servizi per gli studenti. Area 4. Realizzazione di Progetti Formativi di intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola per alunni e docenti. Area 5. Gestione tecnologie multimediali.	5
Responsabile di plesso	Attività di coordinamento e organizzazione educativa e didattica all'interno dei singoli plessi. Relazioni con La Dirigente scolastica e gli uffici di segreteria.	11
Animatore digitale	Promuovere e sviluppare progetti volti all'acquisizione delle competenze trasversali.	1
Team digitale	Il team digitale è preposto a mettere in atto strategie didattiche innovative, promuovendo percorsi di innovazione e	3



	digitalizzazione per introdurre le nuove tecnologie nella scuola.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento 	25

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento 	66

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Educazione Artistica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	N. 3 docenti per attività d'insegnamento. Impiegato in attività di:	3



GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>N.2 docenti per attività d'insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della musica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>n.1 docente di scienze motorie e sportive sulla scuola secondaria di I grado + Potenziamento di ed. motoria nella scuola primaria. N. 1 docente di Potenziamento di ed. motoria nella scuola primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Tecnologia</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Insegnamento della seconda lingua comunitaria : Francese.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
AB25 - LINGUA	n. 1 docente Insegnamento della lingua	2



INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	inglese scuola sec. di I grado. n. 1 docente Potenziamento lingua inglese scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività frontale d'insegnamento dello strumento musicale chitarra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Sostegno ad alunni diversamente abili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Attività frontali d' insegnamento strumento musicale del flauto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività frontale d'insegnamento dello strumento musicale pianoforte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Attività frontale d'insegnamento dello strumento musicale violino. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei servizi generali e amministrativi dell'Istituto. Sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria ed economato, anche con rilevanza esterna.
--	---

SERVIZI attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re22.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.icsalaconsilina.gov.it/modulistica-pubblica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **AMBITO 027 SA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati

❖ AMBITO 027 SA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ STRATEGIA NAZIONALE PER AREA INTERNA VALLO DI DIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Lo scopo della rete è il perfezionamento dei requisiti generali della gestione associata dei servizi di istruzione, richiesti per l'attuazione della strategia nazionale delle aree interne.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Promozione di percorsi formativi volti a comprendere come nasce e si struttura un'unità di apprendimento secondo finalità, obiettivi, contenuti, metodologie, risultati attesi e come si



valuta per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ TECNOLOGIA E DIDATTICA

Percorsi formativi sulle nuove tecnologie applicate alla didattica. Creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA MIA SCUOLA INCLUSIVA

Promozione di percorsi di formazione volti a potenziare strategie inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CONFRONTARSI CON LA DIVERSABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NORMATIVA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola